ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 21 del 07.03.2016

Comune di San Sperate (Cagliari)

Via Sassari, 12 cap. 09026 Partita IVA 01423040920
Internet: www.sansperate.net

Giunta Municipale

CRITERI ATTUATIVI GENERALI DEL PROGETTO "ADOTTA UN'AIUOLA"

1. L'attività dovrà consistere nella manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune oppure nella sistemazione di nuove aree pubbliche da destinare a verde con relativa manutenzione.
2. Dovranno essere esaminate le proposte di privati mirate a interventi sulle aree destinate a verde pubblico, potranno essere accolte anche le iniziative attraverso le quali i cittadini (soggetti privati e giuridici) potranno proporre di decorare le aree pubbliche prospiciente le proprie abitazioni con vasi fioriti, a condizione che tale possibilità non interferisca con l'uso corretto e con la fruibilità dell'area pubblica; per soggetti privati si intende: cittadini singoli o associati che dichiarino di volersi associare allo scopo di gestire l'intervento di adozione; associazioni senza scopo di lucro di volontariato, culturali, sportive, anche non riconosciute formalmente; istituti scolastici o singole classi; condomini. Per soggetti giuridici si intendono: soggetti che esercitano attività economiche con scopo di lucro.
3. L'iniziativa progettuale strategica dovrà essere adeguatamente pubblicizzata sulla base del D.Lgs. 33/2013 e sulla base del principio di non discriminazione con apposito avviso, come pure l'istruttoria e l'affidamento avverrà nel rispetto dell'art. 12 L. 241/1990 e dei principi generali di imparzialità e trasparenza riportati nella presente elencazione.
4. I soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza di adozione nella quale saranno indicati: l'area interessata, gli interventi proposti, l'elenco delle persone coinvolte nell'intervento, l'indicazione del responsabile del rapporto di adozione.
5. Le forme di proposta di collaborazione di cittadinanza attiva potranno essere le seguenti: manutenzione e gestione dell'area, pulizia e rimozione dei rifiuti, potatura delle specie arboree esistenti, concimazione, controllo e pulizia delle erbe infestanti, eventuale piantumazione (previo accordo con l'ufficio comunale competente), esecuzione di laboratori gratuiti di botanica e giardinaggio, educazione al corretto rispetto ed utilizzo verde pubblico.
6. L'accordo di adozione potrà concernere una o più delle suddette forme di gestione. Il contenuto specifico di ogni singola tipologia d'intervento, modalità di attuazione ed esecuzione saranno contenute nella convenzione stipulata tra il Responsabile del Servizio e l'affidatario, che recherà il titolo "Affidamento in adozione di aree verdi pubbliche appartenenti al patrimonio comunale".
7. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concorrere a: sistemare all'interno delle aree interessate cestini getta rifiuti con relativo svuotamento; fornire eventuale supporto di materiali e attrezzature; assicurare l'approvvigionamento idrico necessario alla sopravvivenza del verde e

esentare dagli oneri derivanti dalla produzione e smaltimento di rifiuti conseguenti all'intervento. Resta esclusa ogni erogazione, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, di risorse finanziarie per fornitura materiali o remunerazione o rimborsi ai privati attuatori dell'intervento, come pure ogni genere di responsabilità eventualmente derivante a persone e/o cose.

8. L'affidamento in adozione dovrà avvenire a seguito d'istruttoria del Responsabile del procedimento individuato dal Responsabile dell'Area 4. L'istruttoria, che dovrà essere portata a termine entro 15 giorni dalla data di presentazione della richiesta di adozione, valuterà l'idoneità dell'area, la qualità dell'intervento proposto e l'idoneità del soggetto richiedente.

9. In caso di concorso di più richieste sulla medesima area, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata tenendo conto della proposta di intervento e delle modalità di gestione; della vicinanza dell'area alla sede del richiedente; della natura del soggetto richiedente, con priorità per gli istituti scolastici o singole classi; dei mezzi e del personale che si prevede di impiegare nell'intervento; infine, a parità di punteggio delle suddette priorità, dovrà tenersi conto della data di presentazione della richiesta e, qualora permangano eguali requisiti, si procederà a sorteggio.

10. Si dovrà prevedere l'impegno da parte dei soggetti privati con la diligenza del "buon padre di famiglia" e con ragionevole accuratezza e consapevolezza della natura del bene affidato di proprietà dell'intera Comunità, per realizzazione degli interventi con continuità, prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito nella convenzione di affidamento in adozione; eventuali impedimenti e difficoltà all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

11. Le aree verdi concesse in adozione dovranno mantenere le funzioni a uso pubblico, in base ala destinazione urbanistica; il soggetto privato assegnatario dovrà consentire libero accesso alle medesime e, in caso siano recintate, dovrà assicurare l'apertura e la chiusura degli accessi secondo gli orari che saranno indicati nella convenzione di adozione.

12. Dovrà essere previsto che tutte le eventuali opere, spontaneamente e a totale carico finanziario, ossia senza un onere per l'Ente, realizzate, previa autorizzazione, dal soggetto affidatario, sull'area data in adozione diverranno di proprietà comunale alla scadenza della convenzione.

13. Si dovrà prevedere che la durata della collaborazione di attuazione dei singoli interventi di adozione sarà specificata nella convenzione e non potrà essere di durata superiore ai cinque anni. Alla scadenza, sarà possibile un rinnovo della gestione, sulla base di apposita richiesta avanzata dal soggetto interessato, almeno un mese prima della scadenza. L'Amministrazione Comunale potrà interrompere il rapporto e revocare l'adozione in ogni momento, con un preavviso di trenta giorni, fatti salvi i casi di urgenza. I soggetti privati potranno recedere dalla convenzione dando preavviso scritto con almeno tre mesi di anticipo.

14. Si dovrà prevedere che la convenzione di adozione sarà risolta di diritto, con effetto immediato, qualora l'area non venisse mantenuta secondo gli accordi assunti e, comunque, in buono stato; oppure qualora ne venisse inibito o ostacolato l'uso pubblico.

15. Si dovrà prevedere che nella convenzione verrà indicato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.

16. Al momento della consegna e di resa dell'area, dovrà essere redatto apposito verbale di stato di consistenza iniziale e finale con descrizione dettagliata delle migliorie apportate nel periodo di affidamento.

17. Gli adottanti, nelle aree assegnate, potranno installare ed esporre una targa di ringraziamento sulla quale sarà apposta la dicitura "Il Comune di San Sperate, a nome dell'intera collettività ringrazia il cittadino/i ……(nome e cognome)…..per l'adozione e la cura di questo spazio".